

NAZARETH

foglio settimanale della Comunità Pastorale
"San Luigi Guanella"
Crema, Musso e Pianello del Lario

Anno 8 numero 5
30 Gennaio 2022



Nella settimana che abbiamo davanti ci sarà una delle feste patronali della nostra Comunità Pastorale, quella di San Biagio a Musso. A questa solennità è collegato il gesto della benedizione della gola. E' bello poter andare a vedere il significato di un segno come quello della benedizione della gola. Da dove possiamo partire? Un dato certo per il cristiano: che il mondo è opera di Dio. La Bibbia ci presenta nel racconto della creazione non tanto il "come" è accaduto, ma il "perché". Nel testo sacro non c'è una preoccupazione scientifica, che all'epoca della redazione era ancora molto limitata, ma c'è il desiderio di capire perché c'è il mondo e da chi è stato creato. Ne viene fuori, ma lo possiamo capire anche noi, che il mondo non si formato casualmente o da qualcosa di preesistente ma è opera di Dio, della sua libera volontà di creare per amore l'uomo e tutto ciò che vi è attorno a lui. La possibilità che il mondo si sia formato casualmente o per processi che sfuggono ad una volontà creatrice è pari a quella che potrebbe vedere in una nevicata il formarsi spontaneamente di un pupazzo di neve... Il racconto biblico quindi ci porta a contemplare il mondo come l'opera di Dio e in quest'opera c'è tracciato il senso: Dio ci dona la vita perché ci ama e creandoci liberi ci offre la possibilità nella nostra esistenza di cercare e vivere ciò che è bene.

**"Che era
cosa
buona"**

Sempre nel racconto della Genesi si ricorda come quello che è stato fatto è buono: "Dio vide che era cosa buona" (Gn 1,12). L'opera della creazione è buona ed è affidata all'uomo perché in essa viva e consegua una relazione positiva con Dio, con le altre persone e con il resto del creato. Il fine della vita umana è la santificazione e la salvezza. Se Dio dona all'uomo la libertà, lascia anche che questa libertà possa orientarsi al bene, ma è altrettanto possibile che si orienti al male. Il male e la sofferenza che troviamo nascono dalle scelte sbagliate dell'uomo. Ma Dio non smette di amare l'umanità nonostante essa a volte lo rifiuti e lo dimentichi. Ci dona i frutti della Sua Grazia, principalmente attraverso i Sacramenti, la Parola e poi quei gesti che vengono sempre dalla bontà del Padre e che toccano il vissuto concreto della nostra esistenza, come appunto la benedizione della gola. Si chiede a San Biagio, che è in Paradiso al cospetto della Trinità, di proteggerci dai mali della gola e da altri mali. Questo per ricordarci che Dio ha creato tutto buono e che vuole il bene per noi. E' un essere inseriti dentro un quadro più ampio che ci fa contemplare nel singolo gesto l'amore e la bontà del Padre. *don Luca*

Comunicazioni

- Per le **intenzioni delle S. Messe** si chiedi al parroco, in occasione delle celebrazioni.
- Parroco don Luca: cellulare: 347/4934227 mail: luca.borsani1967@gmail.com
- Per la celebrazione del **Sacramento del Battesimo**, è bene contattare il parroco con un congruo tempo di anticipo per la opportuna preparazione. E' prevista anche una speciale benedizione prima del parto alla famiglia che sta per avere un bambino. Inoltre è possibile, annunciandolo per tempo, accompagnare la nascita col festoso suono delle campane.

Meditazione



Accogliamo la luce viva ed eterna

Noi tutti che celebriamo e veneriamo con intima partecipazione il mistero dell'incontro del Signore, corriamo e muoviamoci insieme in fervore di spirito incontro a lui. Nessuno se ne sottragga, nessuno si rifiuti di portare la sua fiaccola. Accresciamo anzi lo splendore dei ceri per significare il divino fulgore di lui che si sta avvicinando e grazie al quale ogni cosa risplende, dopo che

l'abbondanza della luce eterna ha dissipato le tenebre della caligine. Ma le nostre lampade esprimano soprattutto la luminosità dell'anima, con la quale dobbiamo andare incontro a Cristo. Come infatti la Madre di Dio e Vergine intatta portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal suo chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinanzi e tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce.

La luce venne nel mondo (cfr. Gv 1, 9) e, dissipate le tenebre che lo avvolgevano, lo illuminò. Ci visitò colui che sorge dall'alto (cfr. Lc 1, 78) e rifulse a quanti giacevano nelle tenebre. Per questo anche noi dobbiamo ora camminare stringendo le fiaccole e correre portando le luci. Così indicheremo che a noi rifulse la luce, e rappresenteremo lo splendore divino di cui siamo messaggeri. Per questo corriamo tutti incontro a Dio. Ecco il significato del mistero odierno.

La luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo (cfr. Gv 1, 9) è venuta. Tutti dunque, o fratelli, siamo illuminati, tutti brilliamo. Nessuno resti escluso da questo splendore, nessuno si ostini a rimanere immerso nel buio. Ma avanziamo tutti raggianti e illuminati verso di lui. Riceviamo esultanti nell'animo, col vecchio Simeone, la luce sfolgorante ed eterna. Innalziamo canti di ringraziamento al Padre della luce, che mandò la luce vera, e dissipò ogni tenebra, e rese noi tutti luminosi. La salvezza di Dio, infatti, preparata dinanzi a tutti i popoli e manifestata a

gloria di noi, nuovo Israele, grazie a lui, la vedemmo anche noi e subito fummo liberati dall'antica e tenebrosa colpa, appunto come Simeone, veduto il Cristo, fu sciolto dai legami della vita presente.

Anche noi, abbracciando con la fede il Cristo che viene da Betlemme, divenimmo da pagani popolo di Dio. Egli, infatti, è la salvezza di Dio Padre. Vedemmo con gli occhi il Dio fatto carne. E proprio per aver visto il Dio presente fra noi ed averlo accolto con le braccia dello spirito, ci chiamiamo nuovo Israele. Noi onoriamo questa presenza nelle celebrazioni anniversarie, né sarà ormai possibile dimenticarcelo.

Dai «Discorsi» di san Sofronio, vescovo

Vita di Comunità

- **Confessioni:** in settimana prima e dopo le S. Messe feriali; Sabato 5 Febbraio 9.30-11.00 **Musso** (casa parrocchiale) oppure facendo richiesta al parroco.
- **Mercoledì 2 Febbraio**, festa della Presentazione di Gesù al tempio (detta anche Candelora). S. Messe 10.00 a **Cremia** (Oratorio); 17.00 a **Musso**; 20.30 a **Pianello**. In ognuna di queste celebrazioni saranno benedetti i lumini da poter lasciare accesi in chiesa, oppure portarli dai propri defunti al Cimitero, oppure anche essere tenuti in casa.
- **Giovedì 3 Febbraio**, **festa patronale di San Biagio a Musso**.
Apertura della chiesa: 07.00 -12.00/14.30-18.00.
Benedizione dei panini e durante tutta la giornata benedizione della gola (secondo le disposizioni vigenti).
S. Messe e celebrazioni: 10.30 S. Messa solenne presieduta da mons. Andrea Salandi, vicario episcopale della Diocesi di Como per la provincia di Sondrio e l'Alto Lago; 15.00 recita del vespro; 17.00 S. Messa.
In chiesa saranno garantite le disposizioni per il contenimento Covid. Questo attraverso uno speciale percorso che sarà indicato, per favorire una tranquilla e serena permanenza nell'edificio sacro. Anche quest'anno, a malincuore, non si terranno in Oratorio la cena della vigilia e il pranzo del giorno di festa. Tale decisione è stata presa con senso di responsabilità in riferimento alle circostanze attuali. Così per gli stessi motivi è rinviata la pesca di beneficenza in altra occasione maggiormente favorevole.
- **Domenica 6 Febbraio**, ore 14.30 a **Pianello**, incontro gruppo consorelle e Apostolato della Preghiera.
- Buste di Natale: **Musso** (38) € 1.740; **Pianello** (51) € 2.030; **Cremia** (44) € 2.060. Si ringraziano tutte le persone che hanno generosamente offerto.

Calendario settimanale

Domenica 30 Gennaio IV Domenica Tempo Ordinario <i>verde</i>	09.00	Musso	<i>Bizzanelli Tiziano</i>
	10.00	Pianello	<i>Fontana Maria</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Andreina, Erido e fam. - Pro Alpini defunti</i>
	18.00	Pianello	<i>Caccia Gianni</i>
Lunedì 31 Gennaio S. Giovanni Bosco <i>bianco</i>	17.00	Musso (S. Rocco)	
Martedì 1 Febbraio B. Andrea Carlo Ferrari <i>bianco</i>	09.00	Pianello (S. Anna)	
Mercoledì 2 Febbraio Presentazione del Signore <i>bianco</i>	10.00	Cremia (Oratorio)	
	17.00	Musso	<i>don Franco Broggi°</i>
	20.30	Pianello	<i>Intenzione particolare</i>
Giovedì 3 Febbraio S. Biagio Patrono di Musso <i>rosso</i>	10.30	Musso	<i>Pro Parrocchia di Musso</i>
	15.00	Musso	Vespri
	17.00	Musso	
Venerdì 4 Febbraio Feria IV settimana T.O. <i>verde</i>	08.30	Pianello	
Sabato 5 Febbraio <i>verde</i>	16.00	Cremia (Oratorio)	<i>Brunetto, Antonio, Fiorina</i>
	17.00	Musso	<i>Ersilia Caligari e Onorina Maffia (coscritti 1949) - Mancini Graziella</i>
Domenica 6 febbraio V Domenica Tempo Ordinario <i>verde</i>	09.00	Musso	<i>Ida e Fernando</i>
	10.00	Pianello	<i>Stella Giacinto e Carlo</i>
	11.00	Cremia (Oratorio)	<i>Manzi Luciana</i>
	18.00	Pianello	<i>Morelli Carmen e Cristina</i>



sito internet: www.comunitasanluigiguanello.it

mail: info@comunitasanluigiguanello.it